

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELLA ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA.

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.

In quarta pagina 10

Per più inserzioni presso la convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducco e presso i principali tabaccai.

Cento corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio o nel regno:

Anno L. 12
Semestre " 6
Trimestre " 4

Per gli Stati dell'Unione postale:

Anno L. 20
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 8.

IL PROGRAMMA DEL MINISTERO E IL NOSTRO CANDIDATO SEISMIT DODA

Pubblichiamo le parole pronunciate dall'on. senatore come dott. Gabriele Luigi Picolo e del comm. Paolo Billia, nell'adunanza elettorale dello scorso sabato, della quale diamo un succinto resoconto nella cronaca elettorale.

Sono esse anche una efficace risposta — a base di verità e di fatti — a certe polemiche a base di parole, quelle quali da un nuovo giornale si cerca rendere meno difficile il terreno ad un'altra candidatura.

Noi ci troviamo di fronte a un avvenimento che segna un'epoca importante nella vita politica del nostro paese. Il programma ministeriale, contenuto nella relazione che precede il decreto di scioglimento della Camera, segna una via nuova.

È un programma chiaro, positivo, pratico.

Lo stato nella nostra finanza è esposto in quella relazione, senza l'ottimismo del Luzzatti e senza il pessimismo del Colombo, in modo intelligibile a tutti, e tale da non lasciare dubbi sulle vere condizioni economiche del paese.

Il pareggio si ottiene senza nuove imposte, senza nuovi prestiti, con una operazione abilissima che restringe di 30 milioni il carico delle pensioni, e mette un freno a questo continuo aumentare della cifra, sia limitando l'abuso di pensionare senza bisogno gli impiegati in servizio, sia provvedendo con una ritenuta a fare un fondo per la pensione dei futuri, sia ristabilendo la massima di considerare capitale impiegato, e non spesa ordinaria, l'importo delle costruzioni ferroviarie che venne limitato dal Parlamento a 30 milioni.

Il programma ristabilisce finalmente la divisione dei partiti, che taluni pretendevano scomparsa e che poi si manifesta in tutte le circostanze, divisione che è necessaria al retto funzionamento degli ordini costituzionali, fra coloro che intendono di procedere innanzi e coloro che amano di rimanere o di indietro.

Tutti i paesi liberi basano il funzionamento del sistema parlamentare su questa divisione, che esiste in natura, e produce opportunamente l'alternarsi del potere a seconda delle circostanze fra l'una e l'altra parte.

La qualità delle persone che compongono il giovane ministero, gli atti finora compiuti, ci danno affidamento che quelle riforme democratiche che sono accennate nella relazione, non saranno vuote promesse, e che l'attuale ministero, composto essenzialmente di uomini tecnici, saprà condurre a realtà quelle tante desiderate riforme organiche, dalle quali il paese attende economia e migliore servizio.

Il ministro Giolitti mostra di conoscere i tempi ed i bisogni del paese, ed il popolo ha tutto il fondamento per attendere da lui quelle riforme sociali che sono un urgente bisogno dell'epoca nostra.

« Il programma è tale — scrive un autorevole giornale di Roma — da dare una soddisfazione a quanti salutano nell'attuale amministrazione il ritorno ad un indirizzo politico capace di dare il bene ».

Ma perchè il programma ministeriale possa realizzarsi occorre che sia aiutato da una Camera che ne divida i sentimenti.

È perciò che le attuali elezioni vanno ad avere un'importanza grandissima per le future sorti del paese.

Inviterò l'assemblea a pronunciarsi sopra i concetti della relazione ministeriale. Ora veniamo al caso pratico.

La presente adunanza ha per scopo di proporre agli elettori del Collegio di Udine il futuro loro rappresentante nella XVIII legislatura.

Avrebbe dovuto bastare l'indicazione del nome di Federico Seismit-Doda, che nel passaggio dal Collegio complessivo di tre Collegi secondo la legge sullo scrutinio di lista — optò per il Collegio uninominale di Udine — perchè fosse accettato per acclamazione.

Ma, avendo per opera di un gruppo di elettori fatto capolino un'altra candidatura, necessità vuole che si discuta un nome che sembrava indiscutibile.

Per il Collegio di Udine l'aveva candidato come Seismit Doda è un onore e una fortuna.

La sua vita è tutta di un pezzo.

Dopo l'assedio di Venezia, ove fece le sue prime armi, proscritto inesorabilmente dall'Austria, supportò con dignità i dolori e gli attentati dell'esilio.

Riparatosi in Piemonte, non cercò impieghi governativi, ma riuscì a formarsi una posizione indipendente col suo ingegno e colla sua attività, e riuscì ad avere la rappresentanza in Italia della Società Adriatica di assicurazioni.

Entrò in Parlamento nel 1865 inviato da Comacchio, e si mantenne fedele a quel Collegio fino allo scrutinio di lista. Frattanto ebbe due doppie elezioni in Friuli, a Palmanova e a San Daniele, finché nel 1882 fu invitato a rappresentare il Collegio di Udine I.

Il Doda non è un deputato locale, nè può esserlo in Italia, perchè è nato nei paesi irredenti, a Ragusa.

Ma egli non appartiene a nessun paese più che al Friuli; egli conservò sempre in Friuli una quantità di preziosi amici, sposò una donna egregia ed era figlio di un medico della nostra Provincia, e nella sua ultima venuta in Friuli si recava a S. Vito a visitare le tombe dei suoi cari parenti.

Il Doda fu sempre un esemplare di padre di famiglia, e gli affetti domestici furono sempre la maggior consolazione della sua vita.

Poeta e letterato nella prima giovinezza, al Parlamento brillò per i suoi discorsi finanziari.

Avendo fatto parte con Sella, con A. Rossi dell'inchiesta sul corso forzoso, troviamo nei tre volumi che raccolgono le discussioni avvenute in argomento, splendido traccia dell'opera sua.

Di carattere fermo, egli fu uno dei più rigidi ministri di finanza, e nello stesso tempo non smettè mai la sua natura eminentemente democratica.

Fu egli come ministro delle finanze, che preparò l'abolizione di quella tassa del povero che si chiamò macinato, non avventatamente, ma salvando, con provvedimenti opportuni, l'integrità delle finanze.

Fu egli che fece passare la legge alla Camera dei deputati, e se il Senato vi negò in allora il suo consenso, e se a Magliani toccò la sorte più tardi di portare questa legge a riva, ciò non toglie che il Doda debba essere considerato come il vero autore di questa abolizione.

Anche il macinato fu portato in Parlamento da Cambrai Digby, ma tutti riconoscono che il vero autore ne fu Quintino Sella.

Se l'usoneo delle quote minime di imposta prediale non approdò, ciò dipese dallo squilibrio che ne sarebbe derivato alle finanze dei Comuni; quella legge però manifesta evidentemente lo spirito democratico a cui il nostro onorevole non è mai venuto meno.

Come deputato di Udine egli si prestò sempre con amorosa cura a tutelare gli interessi di questa regione, e non

riuscì mai le più modeste raccomandazioni.

Lo sanno il Sindaco di Udine e quelli del Collegio, lo sanno i rappresentanti del Ledra, ed io, stesso posso dire di avergli fornito informazioni per un gran numero di persone che a lui si raccomandavano, ed alle quali, entro i limiti del possibile, cercò sempre di giovare.

Nessuno parla della lotta della elezione, ora che è fatta, ma io so quanto si adoperava assieme agli altri deputati del nostro Collegio, e metteva in opera anche me perchè questa elezione tanto desiderata dalla città, fosse finalmente compiuta.

Gli operai non potranno mai acquistare l'influenza cui aspirano per la soddisfazione dei loro legittimi interessi e bisogni, se non migliorando le loro condizioni intellettuali.

A conferma di questo concetto, il Doda stabilì un premio annuo di 50 lire a beneficio della migliore allieva della nostra Scuola d'Arti e Mestieri.

A Roma egli trovò tempo d'occuparsi degli affari della nostra capitale, portò a termine operazioni importantissime di credito, e fu di aiuto grandissimo a quel municipio, che si giovò di lui in circostanze assai difficili.

Una circostanza in cui si manifestò la stima che egli gode a Roma, fu quella tristissima della morte della sua adorata compagna.

Nessuna principessa romana ebbe gli onori che furono tributati in questa occasione a quell'angelo di donna che fu Bianca Seismit Doda.

L'autorità che possiede il Doda, per la sua vita di patriotta, per la sua splendida carriera parlamentare, per essere stato più volte ministro, per la fermezza e integrità del carattere, è tale, che egli si presenta come un uomo che è al di sopra di tutti i partiti.

Se nel Collegio di S. Vito un nostro onorevole ha ricusamente rifiutato di portarsi di fronte al venerando Cavalletto, che pure politicamente parlando non ha valore, perchè ha seguito i ministri di ogni colore, fa meraviglia che si abbia trovato uno che si contrapponga al Seismit Doda nel Collegio di Udine.

A parte i meriti generali di cui ho creduto far cenno, ammetto che il programma del ministero sia accettato dal nostro partito, oio dire che è impossibile trovare un uomo più adatto del Doda a coadiuvarlo.

Il supremo dei bisogni del paese è quello di ristaurare la finanza e di fare una finanza democratica. Il Doda che è rimasto sempre al suo posto, potrebbe vantarsi che l'attuale ministero è venuto a lui.

Il ministro Giolitti gode l'appoggio dei più eminenti uomini di Stato del nostro partito: di Crispi, di Zanardelli, di Bacelli. Eleggendo il Doda noi daremo a Giolitti un potente aiuto per compiere il suo programma.

Non credo che mi siano presentata agli elettori di Udine una circostanza in cui possano con più tranquillità assicurare votare per il loro deputato, cooperando così direttamente al bene della Patria.

Con quella libertà che è professione di fede del nostro partito io invito l'assemblea a votare per me di tutto, la sua adesione o meno al programma ministeriale.

Poiché invito a votare per l'accettazione del Doda a candidato del Collegio di Udine.

Dopo il Picolo prende la parola il comm. P. Billia per esprimere la propria opinione sul programma ministeriale.

Disso di aver letto o riletto la relazione del ministero al Re e di aver riportata ad ogni lettura una migliore impressione.

Nella parte politica rilava le frasi che accennano ad un Governo *saggiamente e schiettamente democratico*.

Esamina poi la parte finanziaria, questione di attualità che s'impone e dalla quale molto dipende il benessere economico della Nazione, che tanto interessa alle nostre popolazioni.

Osserva che il Ministero non solo promette ed assicura il pareggio del bilancio, ma lo dimostra con un avanzo di oltre 6 milioni di lire per l'esercizio 1892-93 e con un disavanzo di circa 14 milioni per l'esercizio 1893-94, dei quali sono già provveduti 12 milioni mediante nuove economie.

Loda il proposito di occuparsi applicatamente delle riforme dei tributi allo scopo specialmente di sollevare i meno abbienti; e loda pure l'interesse che il Governo dimostra per provvedere alla questione sociale con tutti quei mezzi che sono allo Stato possibili.

Dica infine di riassumere il programma del Ministero colle stesse parole della Relazione, e cioè: « *Conseguire immediatamente e sicuramente il pareggio del Bilancio dello Stato, senza nuove imposte, senza aggravare le esistenti; intraprendere senza titubanza la riforma organica dei pubblici servizi, affine di farli più semplici, più economici, meglio efficaci; preparare con pacata fermezza la riforma dei tributi in beneficio delle classi meno agiate; affrontare quelle fra le questioni di indole sociale le quali i lunghi studi fecero più agevole a risolvere e le lunghe promesse fecero urgenti* ».

Conchiude il comm. Billia esortando l'assemblea ad approvare il programma del Ministero.

Il comm. Paolo Billia poi ricorda che nella precedente riunione uno fra gli elettori del Collegio di S. Daniele-Codroipo incaricò la Presidenza ad interpellare l'on. Seismit-Doda se accetterebbe la candidatura di quel Collegio. Da lettura della dignitosa lettera dell'on. Seismit-Doda, colla quale, pur ringraziando gli elettori del collegio di S. Daniele-Codroipo, che altre volte lo onorarono del loro voto, per impegni precedentemente assunti con alcuni amici politici nell'ultimo suo soggiorno ad Udine, si crede obbligato di mantenere la candidatura in questo Collegio.

Questa preferenza dell'on. Doda al nostro Collegio, dice il Billia, ci impone l'obbligo di corrispondere con una splendida votazione. Nessuno meglio dell'on. Doda, per i suoi principi politici, per la sua autorità in Parlamento, e per le sue cognizioni finanziarie, può agevolare al Governo l'attuazione del programma che abbiamo votato.

L'OPPOSIZIONE SI FA VIVA Rudini e Saracco

Il 12 corrente da Milano si è recato ad Alessandria l'on. di Rudini per conferire con l'on. Saracco, che era arrivato da Acqui per presiedere il Consiglio provinciale. L'on. Saracco si affrettò a chiudere la seduta. Poesia si recò all'Albergo Londra a tenere un lungo colloquio con l'on. di Rudini.

La notizia di questo incontro è commentata nei circoli politici. Si ritiene però non essere certo che si sia stabilito un durevole accordo fra Rudini e Saracco; piuttosto si deve credere che il Rudini abbia voluto intendere la opinione di Saracco sopra il programma del Governo. La divergenza fra Rudini e Saracco consisterebbe essenzialmente nelle spese militari.

Sembra però che si siano gettate le basi della futura Opposizione e quasi concertato un accordo politico, dal quale sarebbero reomentaneamente e-

selusi gli onorevoli Colombo e Luzzatti per diverse ragioni. L'accordo appoggierebbe sul Centro e sugli antizanzardelliani.

PER LA RIFORMA DEI DISTRETTI

L'Italia militare smentisce la notizia corsa che si ridurre il personale militare dei distretti e credo che delle notizie pubblicate sulle proposte fatte dalla Commissione per l'ordinamento dell'esercito, alcune sono inesatte ed altre non vere. Conclude poi essere impossibile che su questa riforma si possano fare da cinque a sei milioni di economie.

ALLUVIONI E STRARIPAMENTI Case crollate e vittime

Mandano di Messina nella notte da venerdì a sabato, in causa dell'alluvione straripò il torrente Fiumedinio che rompendo l'argine ferroviario allagò Nizza Stabia. Si deplora una vittima. Crollarono sette case con danno ai giardini. Il prefetto mandò subito sul luogo un ingegnere del genio civile, dei carabinieri ed una compagnia di zappatori del 22 di fanteria. In causa di guasti al ponte fra la stazione della ferrovia di Nizza Stabia ed Elati i treni seguirono il straripò.

Il lago di Como è straripato ed inonda la parte bassa della città. Sono interrotte le comunicazioni dei viali di levante e ponente col borgo Vico e San Agostino. La pioggia è cessata; il tempo sembra rimettersi al bello.

Nel comune di Sori (Genova) un torrente è straripato inondando le case e le ville. I danni sono gravi. Nessuna vittima. Continua a piovere.

Il bilancio francese

Il relatore generale presentò venerdì la relazione alla commissione del bilancio. La spesa superò le entrate di sei milioni di franchi. La commissione ed il governo confermarono circa i mezzi per colmare il disavanzo.

SECCHIA D'ACQUA

Un redattore del Figaro ha intervistato a Berlino il deputato socialista Bebel. A questa questione:

— I socialisti tedeschi andrebbero essi a batterci contro i socialisti francesi in caso di guerra tra i due paesi?

— Sicuramente. Non siamo patrioti, nessun per ombra. E se un giorno andassimo a batterci contro i francesi o contro i russi, è perché vi saremmo costretti. Se rifiutiamo d'obbedire, ci fucilano lì su due piedi. Se potessimo non andarci a battere, avremmo nel tempo stesso il potere di mutare il resto della Società.... Il che purtroppo non è ancora il caso!

E la conversazione s'è terminata così:

— Finalmente (dissi sorridendo a Bebel), supponiamo la guerra; voi vi trovate alla frontiera in faccia al signor Guesde... tirerete voi sopra lui?

— Spero, Bebel rispose, che questo non accadrà, siamo troppo vecchi l'uno e l'altro.

— Però, se ciò accadesse?

— Ebbene! sì! Tirerei, sarebbe una avventura, ma, ancora una volta, io ti recai.

Fin qui il reporter francese. E questa non famosa secchia d'acqua non solamente sui socialisti francesi, ma sui francesi in genere; quali si pagano sempre d'illusioni circa la propaganda socialista e repubblicana all'estero.

Liebkecht, più dignitoso in questo che Bebel, non s'è schermato dietro « la forza maggiore » sotto pena di fucazione, e non ha negato d'essere patriota, ha anzi dichiarato esplicitamente che in caso di guerra provocata dalla Francia egli riprenderebbe d'essere tedesco, e tirerebbe senz'altro sui nemici del suo paese.

Ad ogni modo però anche Bebel, benché dopo promesse meno nobili, — promessa niente patriottiche, — è arrivato a conclusioni identiche. Tirerebbe anche egli.

Ecco a che si riduce l'internazionalismo.

potenza, non abbia p. es. preso a curare quella piaga del nostro bilancio, che di Consorzio Ledra-Tagliamento, che non abbia trovato il modo di sciogliere la questione dei pozzi neri. Veda che non gli tengano il broncio gli elettori amministrativi. E si ch'egli si vanta, o il suo organo per lui, di conoscere il paese che la nomina, e quindi questo Friuli, questa Udine che gli diede i natali. Del resto, abbia pietà di noi e veda se nella sua potenza possa regalarci qualche piccola briciola di bene!

Ma la Breccia si propone un'altra cosa, cioè di aprirsi contro i nostri sistemi di fare le elezioni.

Infatti l'ha aperta, lo dobbiamo questo merito incontestabilmente. Prima d'oggi, è vero, taluni cittadini avanzavano un nome di persona creduta da esse adatte, per essere candidati, s'informavano e chiedevano se il nome era accetto, vedevano se poteva succedere la maggioranza, e se sì, allora solo convocavano gli elettori e chiedevano a questi se oressero di sanzionare col loro voto la scelta. Il sistema della Breccia sembra differente.

Tizio, durante una notte agitata tra le dormiveglie, sogna di essere a Roma a Montecitorio e di tuonare dal banco di deputato, forse di ministro, ed assapora le gioie dei trionfi. Si leva dal letto e pensa perchè il suo sogno non potrà realizzarsi. Allora va dall'amico Sempino, gli espone il suo pensiero, poi cerca di convincere Caio, Nevio e questi, ipotizzando dalla parola melliflua di Tizio, parlano ad altri; così si forma il primo nucleo che si aprirà con altri mezzi di far divenire coorte.

La differenza quindi fra i due sistemi, quello della Breccia ed il nostro, è questa: che presso noi sono dei cittadini i quali, dotati di una certa influenza per lunghi servizi prestati al paese, scelgono il candidato dopo avuto il consenso di molti, mentre presso la Breccia pare di sia l'uso che il candidato Tizio s'impone solo, e voglia, non si sa per qual motivo, diventare deputato, senza che alcuno lo richiegga.

Quale dei due è più corretto, più decoroso verso il corpo elettorale?

La candidatura Salsmit Doda e l'Adriatico:

Il giornale liberale veneziano continua nel suo numero odierno la seguente corrispondenza da Udine:

(V. L.) Come vi ho telegrafato l'assemblea elettorale tenutasi ieri al Minerva proclamò all'unanimità la candidatura dell'illustre Federico Salsmit-Doda pel Collegio di Udine. Gli onor. senatore Piccoli e comm. B. lina fecero l'esposizione del programma ministeriale contenuto nella relazione Giolitti, che l'assemblea accettò; l'on. Piccoli facendo gli elogi dell'on. Salsmit-Doda come patriota e uomo di Stato, come finanziere democratico, come cittadino integro, disse meravigliarsi che altri osassero contrapporsi alla sua candidatura. Dopo ciò la assemblea votò il nome dell'illustre uomo, come telegrafai, all'unanimità.

Circa il Collegio di Palmanova-Latisana scrivono al Parlamento:

Agli elettori di questo Collegio non sono riservate emozioni di sorta, poiché il solo candidato di tale capoluogo è l'on. Schimberg Giuseppe. Questo vecchio soldato di Sinistra fa sempre addegnato al suo partito, sostenendo strenuamente tutte quelle questioni coloniali e commerciali che creano dovessero il benessere e la dignità del proprio paese. La relazione da lui presentata alla

Camera sulla colonia Eritrea, lo fece conoscere con l'entusiasmo tale materia, ad esso ritornando a lui le simpatie e la stima dei suoi colleghi. E di tale stima ed affetto daranno prova luminosa i suoi elettori, votando all'unanimità il nome dell'onorevole Schimberg Giuseppe.

Abbiamo ricevuto copia a stampa della seguente lettera dettata da un nobilissimo signorile:

Egregio sig. Nicolò Fadelli Sindaco di S. Vito al Tagliamento.

I miei più vivi ringraziamenti a Lei, signor Sindaco, e ai molti amici che, da ogni parte di questo collegio, mi offrono e mi sollecitano ad accettare la candidatura per le imminenti elezioni politiche.

Onorato ripetutamente dalla fiducia degli Elettori del II. Collegio di Udine, ai quali serberò sempre vivissima gratitudine, non nascondo che mi lusingava il pensiero di ricevere, ora, il mandato legislativo da questa mia terra nata, che rappresento da molti anni nel Consiglio della Provincia, e dalla quale ebbi costanti prove di stima e di affetto.

Ma Alberto Cavalletto si presenta ai suoi vecchi elettori, ed io non posso né devo contrapporre al suo il mio nome. Mi persuada a ciò la venerazione che sento per il vecchio ed illustre patriota, ed il rispetto che devo a quei molti elettori, miei amici, per i quali sarebbe certo troppo penoso di romper fede al loro antico rappresentante.

Le cortesie insistenze e la lusinghiera promessa di sicura vittoria, onore e carissima attestazione della benevolenza Vostra, non mi possono rimuovere dal pensato proposito.

Rientro, senza rammarico, nella vita privata, colla coscienza di aver compiuto un dovere, e con la certezza che questa mia decisione sarà giustamente intesa ed apprezzata.

Con ogni maggiore cordialità, di Lei, signor Sindaco,

Cervodavo, 15 ottobre 1892. Devotissimo V. Marziti

Da Tricesimo il nostro corrispondente ci conferma che la candidatura Marinelli non trova opposizioni di sorta, e che tutti gli elettori voteranno come un solo uomo per l'egregio scienziato e cittadino.

De Reana del Rolats ci scrivono che in quel Comune sarà unanime il voto per Salsmit-Doda.

CRONACA CITTADINA

Camera di Commercio. Circa la Camera di Commercio chiese ieri con telegramma alle Dogane di Gorizia e di Pontafel se fosse già entrata in vigore la circolare del ministro Steinbach, pubblicata sabato. Le Dogane risposero affermativamente. Coloro dunque che trovansi in condizioni d'esportare in Austria-Ungheria vini italiani giacenti in provincia di Udine, sono avvertiti che lo possono fare fino al termine del mese corrente, coi certificati di questa Camera di commercio.

Un aragano in viaggio. Il New York Herald annunzia in data 15 corr. un probabile aragano che si dirigerà verso Terranova. Ed è questo probabilmente che ci ha portato a deliziarci la giornata d'oggi.

Per le misure sanitarie. Si riferisce che le ferrovie tedesche rifiutano di accettare le spedizioni di bagagli contenenti effetti usati a grande e piccola velocità, allegando il divieto d'introduzione di tali oggetti in Italia. Il ministro dell'interno, ad eliminare ogni molestia dichiara non esservi alcuna ordinanza che impedisca l'introduzione di tali effetti quando non siano destinati al commercio; riservandosi nel solo caso di effetti suoidi provenienti da luoghi infetti dal cholera a farne disinfezione al luogo di destinazione.

Per l'importazione del bestiame dal Tirolo. Il ministro dell'interno ha disposto, in seguito all'ordinanza del 2 corrente, che il bestiame proveniente dal Tirolo e dal Vorarlberg potrà ammettersi se si sottopone a tre giorni di osservazione e risulta perfettamente immuno. Anche per la ferrovia Ala-Verona non può ammettersi bestiame proveniente dal Tirolo o dal Vorarlberg, se non si assoggetta alla condizione suindicata.

Uve italiane in Austria. Il governo austriaco permise che proseguessero il viaggio i vagoni d'uva pigiata e spedita finora, riservandosi di risolvere la questione antifilossera.

Per lo spurgo dei pozzi neri. Domani al loco avrà luogo, presso il Municipio, una adunanza di proprietari di terreni e fabbricati per trattare sulla questione dello spurgo dei pozzi neri. L'adunanza sarà presieduta dall'on. sig. Sindaco cav. Elio Morpurgo.

Per gli operai. La Commissione centrale per la verifica dei reclami sulle imposte dirette ha stabilito il principio che non sono soggetti a tassa di ricchezza mobile i riparti sul provento dei lavori fra gli operai iscritti alle società cooperative, perchè rappresentano il corrispettivo della loro opera.

Lavori sulla linea Udine-Pontebba. Venne sottoposto all'approvazione dell'ispettorato ferroviario il preventivo del seguente lavoro: L. 53,000 per la costruzione di una galleria artificiale fra i chilometri 59,052,41 e 59,122,41 della ferrovia Udine-Pontebba, onde garantire la linea dalla caduta di massi.

Schiamazzatori. Nella scorsa notte le guardie di città dichiararono in contravvenzione per canti eschiamazzi Di Marzio Giovanni d'anni 43 facchino, Lazzarini L. berto d'anni 13 tipografo, entrambi di Udine.

Vitello a buon mercato. Domani nella macelleria rimpetto al Caffè del Moro comincerà la vendita del vitello a L. 1 al chilogramma le parti anteriori e L. 1.20 le parti posteriori.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 9 al 15 ottobre 1892. Nascite. Morti a domicilio. Attorno Basso di Federico, d'anni 21, agente di commercio - Angelo Gregorio fu Domenico d'anni 58, agricoltore - Giovanni Flamini di Enrico, d'anni 2 e mesi 4 - Antonio Vastolo di Giuseppe, di mesi 7 - Giovanni Pacci-Borghini fu Francesco, d'anni 61, casalingo - Giovanni Carlini di Cosma, di mesi 4 - Teresa Licario-Venturini fu Valentino, d'anni 81, casalinga.

Morti all'ospedale civile. Teresa Mauro-Torri fu Pietro, d'anni 67, casalinga - Romilda Tosolini di Massimo, di mesi 1 - Rosa Cellini-Croatinelli fu Antonia, d'anni 61, casalinga - Giuseppe Maniav fu Antonio, d'anni 63, braccante.

Matrimoni. Luigi Bertoldi, facchino, con Elisabetta Gen, serva - Giovanni di Gasparo, agricoltore, con Lucia Durigatto, casalinga - Francesco Della Rosa, agricoltore, con Maria Tradogni, contadina - Giov. Batt. Cappelletti, ottomano, con Giovanna Nobile, setaiuola - Giovanni Zamparo, possidente, con Caterina Prucher, agiata.

Pubblicazioni di matrimonio. Luigi Costi, cantoniere ferroviario, con Elena Bozzato, casalinga - Antonio Puppi, operaio di ferraria, con Luigia Rosanillo, signorina - Ferdinando Zamparo, regio impiegato, con Anna Bernardini, agiata - Pietro Donati, muratore, con Anna Govat, casalinga - Eganio Santis, chiodarulo, con Agostina Missada, casalinga.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO Mercatovecchio - Via Cavour. Libri di testo pegli alunni delle R. Scuole Tecniche collo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati. Libri da scrivere, oggetti di cancelleria e di disegno, a prezzi di tutta concorrenza.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 16 - 10 - 92. Ore 9 a. Ore 3 p. Ore 9 p. Giorno 17. Bar. rid. a 10. Altim. 116.10. Vv. del mare. 747.7. 747.2. 746.9. 742.8. Umido relat. 78. 00. 73. 91. Stato di cielo misto. cop. misto. cop. 7.5. Acqua cad. m. SE. SW. N. NE. 2. 3. 6. 9. 2 (vol. Kilom. 13.9. 16.2. 19.1. 14.4. Term. centigr. 13.9. 16.2. 19.1. 14.4.

Temperatura massima 18.6 (minima 10.6). Temperatura minima all'aperto 8.6. Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 16 10 Settembre 1892. Tempo probabile. Venti freschi meridionali - Cielo vario con pioggia.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il discorso di Giolitti. Roma 16 - La Riforma dice che il presidente del Consiglio Giolitti avrebbe determinato di tenere in Roma il suo discorso politico il giorno 30 del corrente mese.

Il monopolio del petrolio. Roma 16 - La stessa Riforma parlando in merito al monopolio del petrolio, accennato dalla relazione del governo, dice che tale monopolio riuscirebbe a fruttare oltre i quattordici milioni.

Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Rumania. Atene 16 - Le relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Rumania sono ufficialmente rotte. Il ministro della Grecia a Bucarest rimise una nota al ministro degli esteri spiegante le ragioni del richiamo, e annunzia che la protezione degli interessi greci venne affidata al ministro russo.

Quattro condanne a morte. A Pietroburgo, il Consiglio di guerra condannò a morte tre giorni fa quattro persone, che commisero atti violenti a Khvalynsk quando scoppiò il colera. Gli altri furono condannati ai lavori forzati.

Corriere commerciale. Sefo. Milano, 15 ottobre. La spirante settimana fu poco attiva di affari, le richieste dall'estero essendo sensibilmente rallentate. Però, negli Organismi più specializzati, si manifestarono ancora dei bisogni, ma con idee di risparmio nei prezzi, non consentite affatto dai produttori, che per gli articoli di merito soprattutto sostennero invariato le pretese antecedenti. Nelle greggio secondarie invece qualche facilitazione si ebbe a notare dagli ultimi ricavi.

Diverse rivendite in bozzoli secchi di Levante provocarono una reazione nei loro corsi, pegiati attualmente intorno

a F. 18 25 oro, rendita quattro. I nostrali più sostenuti restano nominali sulle L. 14 a 14 25, pure a rendita. È tuttora alquanto incerta per la situazione per le greggio Asiatiche che sempre ben tenuta ed in buona viata sui mercati di origine, presentano in Europa delle rivendite a prezzi meno regolari, conseguenza di benefici che si realizzano. Anche i cocconi in genere risultarono piuttosto calmi.

Estrazioni del Meglio Lotto avvenute 15 ottobre 1892. Venezia 87 86 8 14 88. Bari 84 84 48 22 70. Firenze 60 71 32 88 25. Milano 41 21 25 11 72. Napoli 76 5 54 4 68. Palermo 67 16 32 40 82. Roma 67 69 44 8 87. Torino 78 32 39 21 8.

LE VINCI TE che verranno estratte entro il 1892 per la LOTTERIA Italo-Americana e Nazionale sono 16,310 DA LIRE 200,000 - 100,000 - 10,000 5000 ecc. Ogni numero costa UNA LIRA. Sollecitare le richieste dei biglietti alla Banca Fratelli Casarato di Fr. Soc. Via Carlo Felice, 10, GENOVA oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Avviso interessantissimo. Lo Stabilimento Agro-Orticolo di G. Rho & Co. in Udine ha ritirato direttamente dall'Olanda una sceltissima collezione di Bulbi da Fiori, che sono in vendita ai seguenti modestissimi prezzi:

- Giacinti semplici, tanto per forzare come per piena terra in colori assortiti a L. 4.00 la decina e L. 35.00 il cento. Giacinti doppi, tanto per forzare come per piena terra in colori assortiti a L. 5.00 la decina e L. 45.00 il cento. Tulipani semplici per forzare nelle seguenti varietà: Duo van Tholl a color bianco a L. 3.00 la decina e L. 25.00 il cento. Duo van Tholl a color bianco scarlato a L. 1.50 la decina e L. 13 il cento. Duo van Tholl a color bianco variegato oro a L. 1.50 la decina e L. 13.00 il cento. Duo van Tholl Maximum a L. 2.00 alla decina e L. 18.00 il cento. Tulipani doppi in varietà con nome a L. 2.00 la decina e L. 18.00 il cento. Tulipani pagpagallo in varietà a L. 2.00 la decina e L. 18.00 il cento. Narcisi a bouquet bianchi a L. 1.75 la decina e L. 16.00 il cento. Narcisi doppi albo pieno odorato a L. 2.50 la decina e L. 23.00 il cento. Anemoni doppi miscuglio sceltissimo a L. 1.25 la decina e L. 10.00 il cento. Ranuncoli di Francia, Persia e Turchia mescolati a L. 1.00 la decina e L. 9.00 il cento. Fritillaria Molengris a L. 3.00 la decina. Fritillaria Imperialis (Corona Imperialis) a L. 7.50 la decina.

BOLLETTINO DELLA BORSA UDINE, 17 Ottobre 1892. Rendita. Ital. 5 % contanti. 96.43. 96.40. 96.30. 96.30. 96.25. 96.15. 96.15. 96.15. Svo mese. 96.80. 96.80. 96.50. 96.50. 96.35. 96.25. 96.25. 96.25. Obbligazioni Assa Erolese 5 %. 96. --. 96. --. 96.60. 96. --. 95.75. 96. --. 96. --. 96. --. Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coup. 307. --. 307. --. 302. --. 307. --. 307. --. 308. --. 307. --. 307. --. 5 % Italiane. 292. --. 292. --. 271. --. 292. --. 292. --. 291. --. 291. --. 291. --. Fondiaria Banca Nazionale 4 %. 483. --. 483. --. 437. --. 437. --. 438. --. 438. --. 438. --. 438. --. 5 % Italiane. 492. --. 492. --. 491. --. 491. --. 491. --. 491. --. 491. --. 491. --. Fer. Udine-Pont. 470. --. 470. --. 470. --. 470. --. 470. --. 470. --. 470. --. 470. --. Fondo Cassa Risp. Bilancio 5 %. 460. --. 460. --. 465. --. 465. --. 467. --. 470. --. 470. --. 470. --. Prestito Provincia di Udine. 506. --. 506. --. 509. --. 507. --. 508. --. 508. --. 508. --. 508. --. Azioni. Banca Nazionale. 1845. --. 1845. --. 1845. --. 1850. --. 1845. --. 1850. --. 1850. --. 1845. --. di Udine. 111. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. Popolare Friulana. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. 112. --. Cooperativa Udinese. 93. --. 93. --. 93. --. 93. --. 93. --. 93. --. 93. --. 93. --. Cotopitolo Udinese. 1025. --. 1025. --. 1025. --. 1025. --. 1025. --. 1025. --. 1025. --. 1025. --. Veneto. 242. --. 242. --. 243. --. 242. --. 241. --. 242. --. 242. --. 242. --. Società Tramvia di Udine. 67. --. 67. --. 67. --. 67. --. 67. --. 67. --. 67. --. 67. --. Ferrovie Meridionali. 671. --. 671. --. 671. --. 689. --. 670. --. 689. --. 689. --. 689. --. Mediterranee. 555. --. 555. --. 552. --. 550. --. 562. --. 561. --. 561. --. 560. --. Cambi e valute. Francia. 103.15. 103.10. 103.20. 103.20. 103.30. 103.4. 103.35. 103.30. Germania. 127.1. 127.40. 127.50. 127.50. 127.1. 127.60. 127.60. 127.60. Londra. 25.98. 26. --. 26. --. 26. --. 26. --. 26. --. 26. --. 26. --. Austria e Banconote. 216.7. 216.75. 216.75. 216.75. 217. --. 218.9. 218.90. 217. --. Napoli. 20.56. 20.59. 20.60. 20.60. 20.59. 20.60. 20.60. 20.60. Utenti dispacci. Chiusura Parigi ex coupons. 98.42. 98.45. 98.80. 98.45. 98.32. 98.16. 98.74. 98.76. Id. Boelvard, ore 11 1/2, pom. 98.40. 98.27. 98.37. 98.37. 98.32. 98.05. 92.73. 92.75. Tendenza debole.

SARTORIA PIETRO MARCHESI Successore BARBARO Udine - Mercatovecchio, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine. Copiose e scelto assortimento stoffe Inglesi e Nazionali per la prossima stagione. Taglio, fattura, forniture e prezzi che non temono concorrenza. Merce pronta confezionata. Soprabiti mezzo stagione da L. 15 a 50. Ulster mezza stagione > 15 a 45. Calt di tutta lassa > 8 a 15. Vestiti completi > 16 a 45. Soprabiti fodera fiavello > 26 a 80. Ulster con cappuccio > 24 a 55. Ulster con mantellina > 25 a 60. Tre usi fodera fiavello da L. 45 a 80. Collarini a ruota > 13 a 60. Makferland per uomo > 20 a 45. Makferland per ragazzo > 8 a 14. Vestiti per ragazzo > 8 a 25. Soprabiti per ragazzo < 10 a 28. Pellicette di vari prezzi. Assortimento Impermeabili. NOVITÀ: - Striscie 3 pezzi federate in pelo - PRONTA CASSA. Separato Deposito e Laboratorio Pellicceria per Signora e per Uomo.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od ai Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueuristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo colpito degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Baudiera

Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di petto

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENGA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anno di prova, avendoci ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, da una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleeoestrato disteso su tela che contiene il principio dell'arnica montana, pianta nativa dalle alpi, coltivata fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene idrolita FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAMM, VELLENG, conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giovi nei dolori, reumatismi, colica nefretica, nelle malattie di utero, nelle emicranie, nel abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta e risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lira 5.50 al mezzo metro.

Lira 1.20 la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori in Udine, Fabris Angelo, P. Comelli, L. Bissolati, Farmacia alla Sirena e Pizzuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zenetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zenetti, G. Saravallo; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Prizzi C.; Santoni; Venezia, Böhner; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodem, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni & Comp., via Saia, N. 16; Roma, via Ierale, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura della Gubane, permettono al fabbricatore di garantirle invariabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purché il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldata al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente uno od anche più volte cucina le suddette Gubane, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiungo ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Purtroppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore, il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette Gubane, munite sempre di etichetta avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2.50; anche in franchigioni, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, tè o latte e thè e parte da mangiarsi assai. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	M. 1.50 a. 8.45 a.	DA VENEZIA A UDINE	D. 4.35 a. 7.35 a.
O. 1.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 7.35 a. 9.15 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.
M. 7.35 a. 9.15 p.	O. 10.45 a. 8.14 p.	D. 11.15 a. 2.15 p.	D. 2.10 p. 4.46 p.
O. 1.10 p. 4.10 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.	O. 5.48 p. 10.30 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.
D. 5.08 p. 10.55 p.			

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 6.21 a. 9.15 a.
D. 7.45 a. 9.45 a.	D. 9.19 a. 10.56 a.
O. 10.50 a. 1.54 p.	O. 2.29 p. 4.56 p.
D. 4.55 p. 6.59 p.	O. 4.45 p. 7.30 p.
G. 5.25 p. 8.40 p.	D. 5.27 p. 7.55 p.

DA UDINE A TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a. 5.37 a.	O. 5.10 a. 10.57 a.
O. 7.51 a. 11.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 a.
M. 9.52 p. 7.54 p.	O. 4.40 p. 7.45 p.
O. 5.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.30 h.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Casazza.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	S. F. 8. - a. 9.42 a.	DA S. DANIELE A UDINE	S. F. 8.30 a. 9.50 a.
S. F. 11.15 a. 1. - p.	S. F. 1.15 a. 2.30 p.	S. F. 1.15 a. 2.30 p.	S. F. 2.30 p. 3.20 p.
S. F. 2.30 p. 4.23 p.	S. F. 4.23 p. 7.45 p.	S. F. 4.23 p. 7.45 p.	S. F. 7.45 p. 8.20 p.

SPECIALITÀ

vendibili presso Ufficio Annuizi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Vetro Solubile per attaccare ad unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terglie, ceramiche ecc. cent. 50 una bottiglia col modo di usarlo.

Lustro per Nitrate la bianchezza - Impedisce che l'unguento si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria Sottili da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Tord Trappe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, panchi, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Vernice istantanea - Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 40 la bottiglia.

GABINETTO MEDICO - MAGNETICO P. D'AMICO

BOLOGNA - Via S. Felice. 14 - BOLOGNA

Chi da qualunque città d'Italia o dell'estero desiderasse per corrispondenza ottenere un consulto magnetico della chiaroveggenza sonnambula Anna; fa d'uopo che per lettera faccia noti i principali sintomi della malattia, e così nella risposta avrà la più esatta diagnosi, e la ricetta per la cura da seguire.

È necessario che si esporgano i sintomi della malattia al prof. D'Amico speso della Sonnambula, perché egli, sottoponendoli all'esame della magnetica chiaroveggenza, possa far sì che ella, con giusto giudizio, dopo averli apprezzati nel suo lucido senso per metodo terapeutico; stabilisca in unione al medico assistente, i vari farmaci atti a far ottenere la perfetta guarigione ed almeno un miglioramento della salute.

Il gabinetto magnetico è assistito da due distinti medici, e ogni ricetta viene firmata dal medico che assiste al consulto della sonnambula.

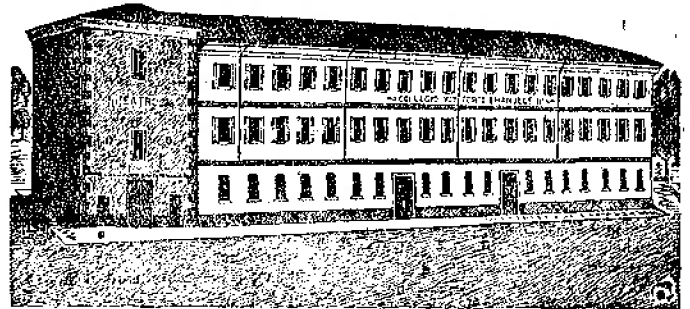
Ad ogni lettera inviata dall'Italia e dall'estero per consulto, bisogna unire sia per cartolina - vaglia postale, sia per raccomandato, Lire 5 e un franco-bollo da Cent. 20 e dirigerla al Prof. Pietro D'Amico, Bologna.

COLLEGIO COMUNALE VITTORIO EMANUELE II

IN CASTELSANGIOVANNI

(Linea ferroviaria Milano-Stradella-Piacenza)

con succursale a DIANO MARINA



Scuole elementari, tecniche, ginnasiali cogli esami per le licenze nel Collegio stesso. Sede legale di esami. - Il Collegio è aperto tutto l'anno. Villa in Brianza e grandioso locale per i bagni di mare a Diano Marina.

Per programmi rivolgersi al Sindaco od al Direttore.

SAC. PROF. GIOV. M. FERREIRO

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente



FELICE BISLERI

Via Savona, 16 Milano (fuori P. Genova)

SUCCURSALE - MESSINA

Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)

Durante i calori estivi FERRO-CHINA BISLERI con acqua, solz o soda, è bibita sommamente dissolvente, tonica, gradevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione.

Pressa prima dei pasti ed all'ora del vermouth eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri caffè e liquoristi.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di selz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annuizi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Amministrazione del Friuli

Polvere dentifera Vanzetti. Questa polvere è il rimedio efficace-simo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più a buon mercato. Eleganti scatole grandi lire 1. - , piccole cent. 50.

Cafardine. Successo infallibile per distruggere gli scarafaggi. Prezzo centes. 50- inventore A. COUSEAU.

Acqua dell'Eromita - infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 50 con istruzione.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.